



# BiP BiP



**Bollettino sindacale dei collettivi FLMU-CUB Telecom, TIM, Wind, H3G, Tecnosistemi e aziende collegate**

## Ogni occasione è buona per farsi un Bond....

L'8 marzo si è conclusa, con grande successo, la raccolta di adesioni alle obbligazioni benchmark (bond) Telecom con scadenza a 50 anni a tasso fisso.

### ULTIM'ORA: CTS, una nuova esternalizzazione Telecom

Telecom continua a disfarsi dei lavoratori: dopo motorizzazione, logistica, informatica, immobili e servizi, ecc. ecc... adesso tocca ai Centri Territoriali di Sorveglianza (CTS). L'uscita dalla Telecom riguarderà 105 lavoratori: 12 di Milano, 11 di Torino, 12 di Trieste, 9 di Genova, 11 di Ancona, 11 di Cagliari, 11 di Catanzaro, 12 di Bari, 16 di Roma. Cgil Cisl Uil, come concordato con l'accordo del 12 novembre 2004 (che agevola le cessioni con il consenso dei sindacati e pochissime tutele), hanno già avuto un primo incontro informativo l'11 marzo con le aziende coinvolte.

I lavoratori CTS confluiranno nella nuova società che si chiama TELESIS, controllata al 70% da ELSAG e al 30% Atos Origin Italia, dal 1° maggio oppure dal 1° giugno a secondo dei tempi della procedura di legge. Come nei casi precedenti anche per i CTS sono stati aumentati gli organici, trasferendo lì alcuni lavoratori di altri reparti poco tempo fa....

Con questi bond l'azienda di Tronchetti Provera ha incamerato circa 850 milioni di euro.... ad acquistare sono stati investitori come banche, assicurazioni e fondi pensione..... e non è proprio un caso! Secondo gli analisti finanziari l'operazione sarebbe finalizzata al finanziamento del debito bancario contratto a dicembre 2004 per l'OPA su TIM... Ricordiamo che appena 2 anni fa Telecom aveva "collocato" altri bond a lunga scadenza (30 anni) dell'Euromercato.... Milioni di debiti e tutte queste emissioni di bond, pur essendo abbastanza a digiuno di finanza qualche piccolo dubbio s'insinua nella nostra mente perversa.



## Il bilancio del gruppo Telecom

- i dati più significativi del bilancio 2004 -

*Gruppo Telecom:*

- utile netto di 781 milioni di euro;

- I lavoratori del gruppo sono 91.365 (di cui 16.331 all'estero) con un calo di 1.822 unità.... il costo del lavoro (4.037 milioni di euro) si è ridotto del 6,1% rispetto al 2003 (4.297 milioni)....

*Telecom Italia SpA:*

- utile netto di 2.135 milioni di euro, il costo del lavoro è passato da 2,717 milioni di euro (2003) a 2,59 milioni di euro (2004);

*Wireline:*

- 50.383 dipendenti, con un calo di 383 unità rispetto al 2003, per via di 1.917 assunzioni (882 in Telecontact Center) e 2.300 cessazioni/trasferimenti;

*IT Mercato:*

- 4.131 dipendenti con una diminuzione di 34 unità sul 2003;

*IT Gruppo (IT Telecom + EPIClink):*

- 3.160 lavoratori, in calo di 56 unità rispetto al 2003;

*SudAmerica (Cile e Bolivia):*

- 5.080 lavoratori con un incremento di 127 rispetto al 2003;

*Olivetti Tecnost:*

- 2.108 dipendenti in calo di 287 unità rispetto al 31.12.2003.

### In questo numero:

- **Stop ai baby cellulari** - pag. 2
- **Esternalizzazioni: le cessioni "italiane" al vaglio della Commissione UE** - pag. 3
- **Malessere da Call Center** - pag. 3
- **Diritto allo studio: TIM condannata a concedere il congedo formazione** - pag. 3
- **Le nuove frontiere del call center: dall'India all'Africa** - pag. 4

**www.flmutim.it/tlc - www.flmutim.it - www.cubpiacenza.vai.li - www.cub.it**

**Milano**, v.le Lombardia 27 tel. 02-70631804 fax 02-70602409 email: telecom@cubnazionale.it, milano@flmutim.it; **Venezia-Mestre**, Mestre - via Camporese 118/93 tel. 333-4994848 041-4312250 email: flmuve@excite.it; **Genova**, via Balbi 29/3 tel. 010-2541335 fax 010-2541335 email: flmuge@hotmail.it; **Firenze**, via Nazionale 57 tel./fax 055/494858 email: flmufi@flmutim.it, firenze@flmutim.it; **Bologna**, v.le Silvani 12 tel./fax 051-521022 email: bologna@flmutim.it; **Roma**, via dell'Aeroporto, 129 tel. 06-76968412 fax 06-76983007 email: flmuniti@tin.it, roma@flmutim.it; **Napoli**, v. Carriera Grande 32 tel./fax 081-26579 email: flmu\_cub\_na@virgilio.it; **Messina**, via Dei Verdi 58 tel./fax 090-661414 email: flmu.messina@tiscalinet.it, **Torino**, Corso Marconi 34 Tel./fax 011/655897.

## ● Pallini Roventi ●

· **Albacom 100% British** - Ad inizio febbraio British Telecom ha acquistato le partecipazioni in possesso di Eni (35%), BNL (19,5%) e Mediaset (19,15%) nel capitale di Albacom.

Il prezzo d'acquisto è pari a circa 55 milioni di euro che saranno pagati nei prossimi 5 anni.

Con questa operazione British Telecom assume il controllo totale di Albacom.

· **Assilt a Telepost: vittoria dei lavoratori** - Con due accordi (27 gennaio e 14 febbraio) Telecom, Telepost e sindacati

confederali hanno dovuto alla fine riconoscere il diritto all'assistenza integrativa Assilt ai lavoratori Telepost.

Questo fatto è un primo risultato positivo della durissima lotta che i lavoratori ex Telecom "spedizioni" di Telepost stanno portando avanti da un anno contro la cessione e dimostra che non è necessario alcun pericoloso accordo di "Armonizzazione" per mantenere diritti e benefit acquisiti.

· **TIM Italia verso la madonnina** - Nell'ambito dell'operazione di fusione Telecom-TIM, la TIM Italia

SpA (la nuova società che ha acquisito tutta l'attività e le risorse in Italia della Tim SpA) ha spostato la propria sede legale da Torino a Milano, in piazza Affari 2 dov'è anche la sede legale di Telecom.

A questo punto si paventa il concreto pericolo che anche una parte dei lavoratori di Torino e Roma seguano la strada della sede legale verso la madonnina....

All'ombra della mole antonelliana operano circa 130 lavoratori della direzione generale TIM, mentre per la sede romana si parla di diverse centinaia di persone di direzione

generale in pericolo di "migrazione" forzata !!

· **Vodafone prende Ipse** - Ipse, la società di telefonia mobile che non è mai riuscita ad avviare la sua attività, sarà quasi sicuramente acquisita da Vodafone, per una cifra vicina a 1 miliardo di euro. Con questa operazione Vodafone si pone due obiettivi: rivendere 2/3 delle frequenze Ipse (15 MHz) a TIM e Wind, e soprattutto ottenere forti sgravi fiscali per i conti in rosso (si parla di oltre 2 miliardi di euro) ereditati da Ipse....

## Stop ai baby cellulari

In Francia i grandi magazzini Carrefour e Bv hanno sospeso la vendita dei telefoni cellulari creati appositamente per i bambini da 4 a 8 anni. La decisione è stata presa a seguito delle forti proteste di alcune

associazioni per la difesa dei consumatori che sostengono la nocività dei cellulari su organismi non ancora sviluppati come quelli dei bambini, come ha dimostrato anche una recente ricerca inglese.

Inoltre, per un gruppo di medici irlandesi l'uso del cellulare provoca nausea, mal di testa, senso di vertigini, stanchezza, confusione e

ronzio nelle orecchie. Secondo l'Associazione Ambientale dei Medici irlandesi (IDEA legata all'Organizzazione Mondiale della Sanità) circa il 5% degli utenti di telefonini presenta questi sintomi e, perciò, l'uso del cellulare, in particolare tra i bambini, dovrebbe essere limitato.

**Visita il sito [www.flmutim.it/tlc](http://www.flmutim.it/tlc) ora rinnovato con tante notizie, documenti, leggi, contratti e una nuova veste grafica.**

## OPERAZIONI POCO VIRTUALI

Telecom sta smantellando l'informatica con il silenzio complice delle istituzioni, della politica e dei mezzi di informazione.

L'informatica "di gruppo" che in un primo tempo era stata unificata, accorpandola in una società costituita ad hoc (IT Telecom), in meno di due anni è stata disgregata fino

alla chiusura di IT Telecom il 31 dicembre scorso.

L'informatica "di mercato", in buona sostanza coincidente con le aziende del gruppo Finsiel, acquisito dalla Stet nel 1992, è stata piegata alle logiche finanziarie di Tronchetti Provera. Alla vendita dei gioielli di famiglia, Sogei e Lottomatica per prime, sono seguite esternalizzazioni a raffica e abbandono indiscriminato di interi settori di mercato (tlc, industria, outsourcing). Con la cessione della società Insiel alla regione

Friuli Venezia Giulia tramonta anche il mercato della Pubblica amministrazione locale.[...] Adesso tocca al gruppo Finsiel (4.000 addetti, 14 aziende distribuite su tutto il territorio nazionale) che è stato messo in vendita con l'evidente obiettivo di contribuire a risanare i debiti che Telecom ha accumulato. [...]

Quello che va bene per Telecom va bene per l'Italia? Sicuramente qualcuno pensa di sì, visto che la Presidenza del Consiglio ancora non risponde alla richiesta

d'incontro dei segretari generali del sindacato metalmeccanico, sollecitato anche dalle segreterie confederali Cgil, Cisl, Uil. Noi però continueremo la nostra battaglia, perché non ci stiamo a scomparire in silenzio.

(La versione integrale può essere letta sul sito [www.rsufinsiel.it](http://www.rsufinsiel.it).)

Distinti saluti.

*Rsu Finsiel*

(il Manifesto - Carta Bianca - 16.1.2005)

## Esternalizzazioni: le cessioni "italiane" al vaglio della Commissione UE

Alle interrogazioni scritte rivolte alla Commissione Europea dall'onorevole Antonio Di Pietro il 21 dicembre 2004: 1. Violazione da parte dello Stato Italiano della Direttiva Europea 2001/23/Ce del 12.03.2001 (in G.U. n.L082 del 22.03.2001).

- Trasferimenti di ramo d'azienda -  
Risponde

Il Commissario Europeo Vladimir Spidla per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità Prot. E-3626/04IT - (10.2.2005)

La Commissione intende chiedere al governo italiano chiarimenti in merito alle questioni sollevate dall'onorevole parlamentare. La Commissione esaminerà con attenzione la risposta delle autorità italiane e, qualora la situazione lo giustifichi, avvierà una procedura d'infrazione.

La Commissione comunicherà all'onorevole parlamentare l'esito del

proprio intervento presso il governo italiano.

2. Violazione da parte della Società Telecom Italia S.p.A. dei diritti dei lavoratori in materia di protezione da licenziamenti.

Risponde

Il Commissario Europeo Vladimir Spidla per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità Prot. E-3627/04IT - (23.2.2005)

Le pratiche descritte dall'onorevole deputato sembrano da ascrivere a un'impresa privata e non implicare un coinvolgimento, né attivo né passivo, dei pubblici poteri. Spetta quindi alle autorità nazionali, in particolare all'autorità giudiziaria, valutare se si tratti di pratiche illegali.

Tuttavia, i servizi della Commissione intendono chiedere chiarimenti al governo italiano sui punti sollevati dall'onorevole deputato.

Qualora le informazioni fornite rivelassero un recepimento incompleto o scorretto della normativa comunitaria da parte dello Stato membro in questione, la Commissione non esiterebbe ad aprire un procedimento per infrazione nei suoi confronti. La

Commissione informerà l'onorevole parlamentare del risultato dei passi compiuti presso il governo italiano.

## Diritto allo studio: TIM condannata a concedere il congedo formazione

Il Tribunale di Bologna, con sentenza del 16 dicembre 2004, ha obbligato la TIM a concedere un periodo di aspettativa per motivi di studio (ai sensi della Legge 53/2000) ad un lavoratore che ne aveva fatto richiesta al fine di frequentare le lezioni - a frequenza obbligatoria - presso l'Università di Bologna.

Il pronunciamento del Tribunale è importante perché riafferma i diritti dei lavoratori-studenti.

Diritti parzialmente compromessi con il contratto delle telecomunicazioni che non li definisce con esattezza.

## Armi chimiche: ecco chi le "USA"...

**Iraq: "Gli Stati Uniti hanno usato armi chimiche a Falluja"**

Baghdad - 04 Marzo 2005 - L'esercito statunitense ha usato armi chimiche durante

la battaglia combattuta lo scorso novembre per sottrarre la città di Falluja al controllo dei ribelli.

Lo ha denunciato il medico Khalid ash-Shaykhili, incaricato dal ministero della Sanità di Baghdad di verificare le condizioni di salute degli abitanti della città sunnita.

"Le forze Usa hanno usato gas mostarda, gas nervino e altre sostanze chimiche nocive - ha affermato - ciò che ho visto durante i sopralluoghi mi porta a credere tutto quanto è stato detto riguardo a quella battaglia. Posso anche dire di aver trovato decine, se non centinaia, di cani e gatti

randagi e uccelli uccisi da questi gas".

Le rivelazioni del dottor Khalid ash-Shaykhili hanno avuto ampio risalto sui media delle nazioni arabe, in particolare sull'emittente del Qatar, Al-Jazeera.

(redazione@reporterassociati.org)

## Malessere da CALL CENTER

A seguito di denunce alle ASL su iniziativa di alcuni RLS e del sindacato di base FLMUniti-CUB in città come Torino e Bologna, Il gruppo Telecom ha presentato all'inizio di marzo un progetto elaborato da un Comitato Scientifico (composto da studiosi accademici) denominato "benessere Telecom" con l'intento di ridurre lo stress dei lavoratori che operano nei call center.....

Infatti, il progetto messo a punto da questo gruppo di superesperti, assoldati a suon di bigliettoni da Telecom, "avrebbe" come obiettivi:

- l'identificazione delle cause di stress esogene (esterne...) al lavoratore, ovvero provenienti dall'ambiente di lavoro;
- l'individuazione di indicatori per la loro determinazione (introduzione di tecniche di misura e monitoraggio);
- l'individuazione di strategie di contenimento dello stress e interventi diretti sul personale e sull'organizzazione aziendale.

Sarà.... ma già il fatto che per una simile iniziativa siano state necessarie delle denunce alle ASL, secondo noi la dice lunga sulla effettiva volontà aziendale, comunque lasciamo ai lavoratori coinvolti ogni commento in merito.

Tra l'altro, ci risulta che la prima indagine che si sta svolgendo alla TIM di Torino sia "macchiata" da alcune particolarità, non proprio condivisibili:

- solo una parte degli operatori e degli assistenti sono stati interessati alla seconda fase (quella delle interviste individuali) e sono stati selezionati a "discrezione aziendale"....
- nelle giornate di affiancamento e analisi delle attività "stranamente" i lavoratori riscontravano meno chiamate del solito...

Insomma, già ci sono aspetti che a noi "malfidati", fanno sorgere più di un sospetto...

Vi terremo comunque aggiornati di questa iniziativa aziendale.

## Le nuove frontiere del call center: dall'India all'Africa

Fino a poco tempo fa i paesi dove le imprese occidentali trasferivano le attività di call

center erano l'India e la Cina, ora i business-man hanno individuato un nuovo terreno fertile: l'Africa. Senegal, Kenia, Marocco, Uganda, Sudafrica, Tunisia, Marocco, Togo e Mauritius sono i paesi dove si sta esportando l'outsourcing dei call center per le società del

primo mondo. Mauritius, Marocco, Tunisia e Senegal per le aziende di area francofona (Francia, Canada, ecc.), mentre Ghana, Togo, Uganda e Kenia rispondono per il mercato anglossassone. Ad attrarre le grandi aziende occidentali è

soprattutto il costo del lavoro estremamente basso: si va da un stipendio annuo massimo di 6.000 dollari (Kenia) a un minimo di 2.800 dollari (Senegal).....

## Permessi art. 33 Legge 104/92

Pensando di fare cosa gradita ai lavoratori interessati a richiedere alle aziende di adeguarsi alla disposizione INPS, con la restituzione di quanto decurtato in termini di Ferie e 13<sup>a</sup> mensilità, riportiamo di seguito una lettera tipo da utilizzare. I lavoratori possono rivolgersi a questo sindacato per ulteriori chiarimenti.

Spett.le

Raccomandata A.R.

Oggetto: **Decurtazione delle ferie e riduzione della 13<sup>a</sup> mensilità operate dalla Società in occasione dell'utilizzo dei permessi per art. 33 Legge 104/92.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, dipendente di Codesta Società, matricola \_\_\_\_\_;

VISTO

Che l'INPS con Messaggio INPS n. 36370 del 10 novembre 2004 (allegato) ha recepito l'indicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dove si chiarisce che i permessi di cui all'art. 33 Legge 104/92 non comportano tanto la riduzione delle ferie che della 13<sup>a</sup> mensilità;

Invita Codesta Società ad attivarsi per la restituzione degli importi e delle ferie mancanti.

In attesa di una risposta porge cordiali saluti.

Allegato:

- Messaggio INPS n. 36370 del 10 novembre 2004 - **"Permessi art. 33 Legge 104/92"**

Messaggio INPS n. 36370 del 10 novembre 2004 - **"Permessi art. 33 Legge 104/92"**

"A seguito delle richieste di chiarimento pervenute in ordine all'influenza dei **permessi ex art. 33 della legge 104/92** sulle ferie e sulla 13<sup>a</sup> mensilità, si porta a conoscenza che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, interessato della questione, ha espresso il pare secondo il **quale la fruizione di suddetti permessi non comporta la riduzione delle ferie e della 13<sup>a</sup> mensilità**, in quanto, operando tale riduzione, si verrebbe a concretizzare una inosservanza del principio di parità di trattamento applicabile a tutti i lavoratori dipendenti, sia nel settore privato che in quello pubblico, e si configurerebbe quindi una discriminazione illegittima a danno dei disabili e di chi li assiste.

**Pertanto, in relazione alla fruizione dei permessi ex art. 33 della legge 104/92 non si dovrà operare alcuna riduzione né sulle ferie,....., né sulla 13<sup>a</sup> mensilità..."**

Il Direttore Centrale Domenico Petillo

## Finsiel a COS, continua la mobilitazione dei lavoratori

Per una cifra (165 milioni di euro) che è quasi la metà di quelle offerte dalle società estere Telecom ha ceduto la maggioranza di Finsiel (79,5%) al gruppo COS.

Le prospettive future di COS sono legate alla partenza dell'elenco dei

numeri cellulari ed alla graduale sparizione del servizio informazioni abbonati del 12/412 Telecom; attualmente COS lavora per Alitalia, Wind, Enel, FS, Axa e Telecom.

Ma i lavoratori Finsiel non sono convinti della "bontà" dell'operazione, temono che la poca solidità del gruppo COS determini tagli tra i 4.000 lavoratori che svolgono attività di minor interesse, e che tutta

l'operazione non abbia logiche industriali (in effetti Finsiel opera nell'informatica, mentre COS nei call center) ma esclusivamente finanziarie. Perciò continuano la lotta: il 2 marzo c'è stato uno sciopero di 4 ore con una manifestazione davanti a palazzo Chigi e la richiesta di congelare la vendita.